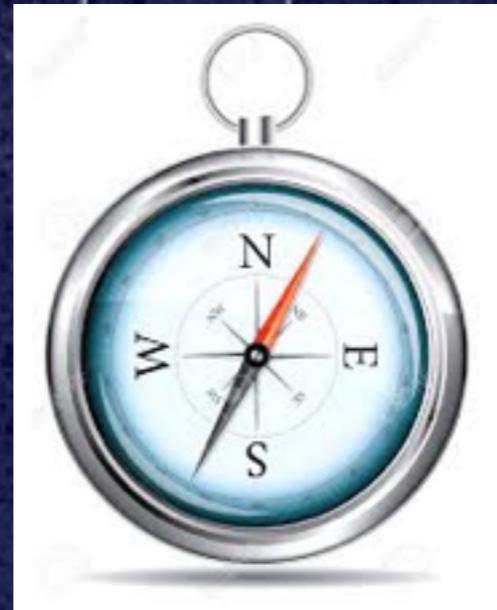


PERCORSI DI MEDICINA INTEGRATA

dott. Barbara Scavarda



ANNO ACCADEMICO 2018-2019

21 gennaio 2019: "Medicus ipse farmacum": l'importanza della comunicazione e della relazione nei processi di cura.

4 febbraio 2019: Integrazione in Medicina: il futuro dell'approccio al paziente e alla malattia

18 febbraio 2019: Cronobiologia: il ritmo circadiano nel mantenimento di salute e benessere

4 marzo 2019: Fisiognomica: ciò che possiamo leggere sul volto

"FISIOGNOMICA: CIÒ CHE POSSIAMO LEGGERE SUL VOLTO"

dott. Barbara Scavarda

UniTre Bianzè - 4 marzo 2019

LA FISIOGNOMICA

Definita come disciplina pseudoscientifica che correla alcuni tratti somatici, prevalentemente del volto (fisionomia), con caratteristiche psicologiche e tendenze comportamentali degli individui

LA FISIOGNOMICA

Possono distinguersi due forme di fisiognomica:

- predittiva assoluta
- scientifica

Mentre la prima, che sosteneva una correlazione indiscutibile tra fisionomia e tratti caratteriali, ha perso il credito della scienza, la fisiognomica scientifica sostiene invece una **correlazione statistica** tra caratteri fisici, psicologici e comportamentali e considera le caratteristiche fisiche in divenire.

Possiamo aggiungere che la fisiognomica offre indicazioni anche sullo stato di salute di un individuo

LA FISIOGNOMICA

Per Benedict Lust (1872-1945) , medico tedesco, considerato uno dei fondatori della moderna naturopatia, la fisiognomica non aveva nulla di pseudo-scientifico; egli aveva osservato, attraverso il rigoroso metodo naturopatico, che sviluppava in quegli anni, che

QUANDO LA GENTE GUARISCE, CAMBIA ANCHE IL VOLTO

LA FISIOGNOMICA - STORIA

Sin dall'antichità sono state evidenziate relazioni tra l'aspetto di un individuo ed il suo carattere.

Le prime notizie sullo sviluppo sistematico di una vera e propria teoria risalgono al V secolo a.C. ad Atene ad opera di un certo Zopyrus, considerato esperto in quest'arte.

Il primo trattato sull'argomento a noi disponibile, *Physiognomica*, risale al IV secolo a.C., viene attribuito ad Aristotele, ma è più probabilmente frutto del lavoro della sua scuola.

LA FISIOGNOMICA - STORIA

La fisiognomica e ciò che essa rappresentava riscosse interesse nel Rinascimento, con cultori di riguardo come Leonardo e Michelangelo.

Esponenti di rilievo furono anche Gianbattista della Porta e Thomas Browne che scrisse Religio medici, opera a cui il principale esponente della fisionomica dell'epoca moderna, il pastore svizzero Johann Kaspar Lavater, si ispirò.

LA FISIOGNOMICA - STORIA

La popolarità della fisiognomica crebbe soprattutto durante il XVIII e XIX secolo. Trovò in particolare nuovo vigore negli studi del celebre antropologo e criminologo italiano Cesare Lombroso, il quale ne trasse ipotesi di applicazioni pratiche nella criminologia forense.

Occorre però ricordare che, in alcuni casi, la fisiognomica è stata utilizzata per supportare idee ed atteggiamenti razzisti e xenofobi

CESARE LOMBROSO (1835-1909)

Medico, antropologo, sociologo, filosofo e giurista, padre della moderna criminologia.

Esponente del positivismo, è stato uno dei pionieri degli studi sulla criminalità, e fondatore dell'antropologia criminale. Il suo lavoro è stato fortemente influenzato dalla fisiognomica.

Le sue teorie si basavano sul concetto del criminale per nascita, secondo cui l'origine del comportamento criminale era insita nelle caratteristiche anatomiche del soggetto, persona fisicamente differente dall'uomo normale in quanto dotata di anomalie e atavismi, che ne determinavano il comportamento socialmente deviante. Di conseguenza, secondo lui l'inclinazione al crimine era una patologia ereditaria e l'unico

approccio utile nei confronti del criminale era quello clinico-terapeutico. Solo nell'ultima parte della sua vita Lombroso prese in considerazione anche i fattori ambientali, educativi e sociali come concorrenti a quelli fisici nella determinazione del comportamento criminale.

Sebbene a Lombroso vada riconosciuto il merito di aver tentato un primo approccio sistematico allo studio della criminalità, tanto che ad alcune sue ricerche si ispirarono Sigmund Freud e Carl Gustav Jung per alcune teorie della psicoanalisi applicata alla società, la maggior parte delle sue teorie sono oggi messe in discussione e non trovano fondamento nella scienza.

Il Museo di Antropologia criminale,
attivo dal 1876 presso l'Università
di Torino e da lui stesso
fondato, contiene il materiale
raccolto da Lombroso nel corso
delle sua vita.

Aperto al pubblico dal 2009,
continua a suscitare curiosità
e polemiche



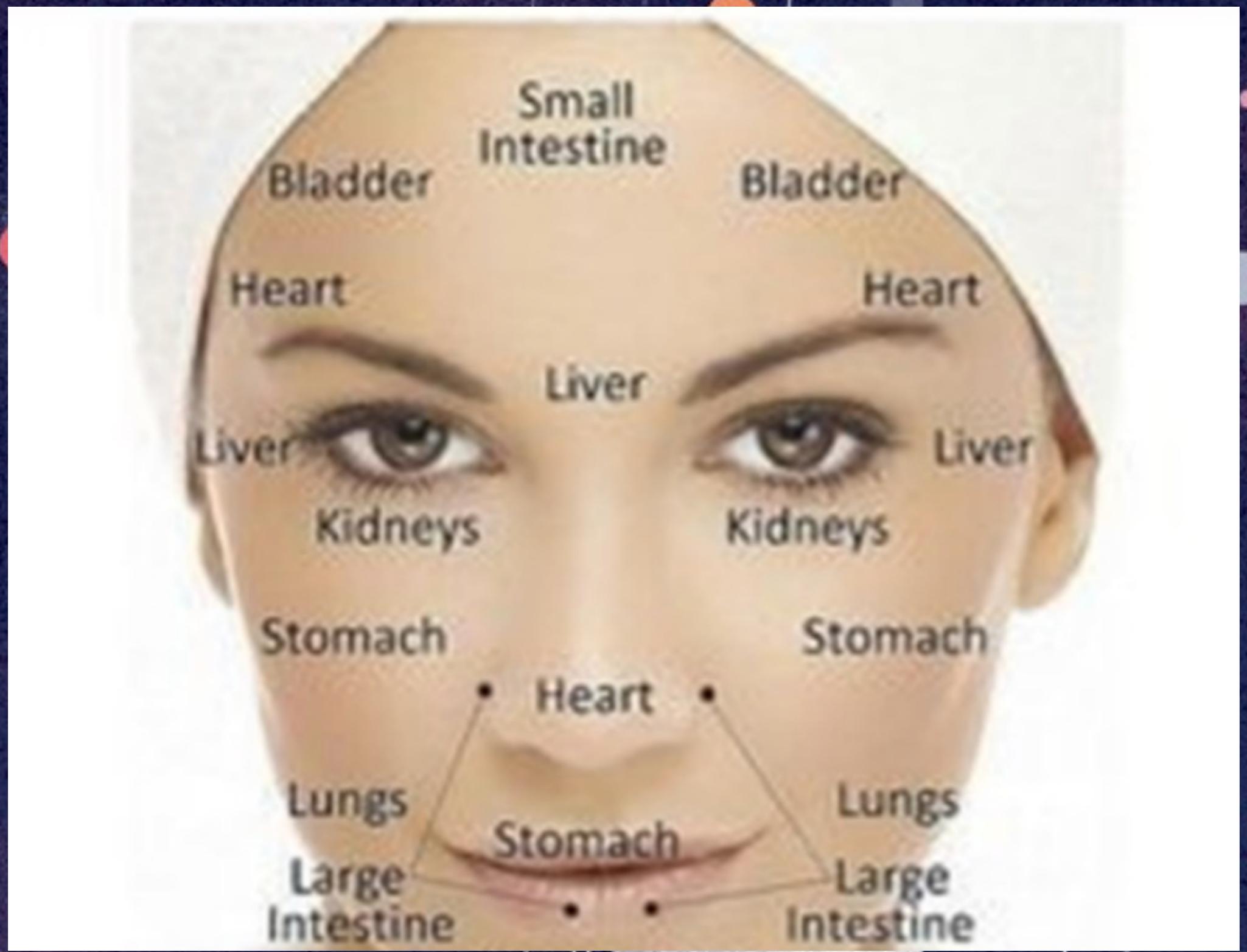
RÉVOLUTIONNAIRES ET CRIMINELS POLITIQUES. — MATTOÏDES ET FOUS MORAUX.

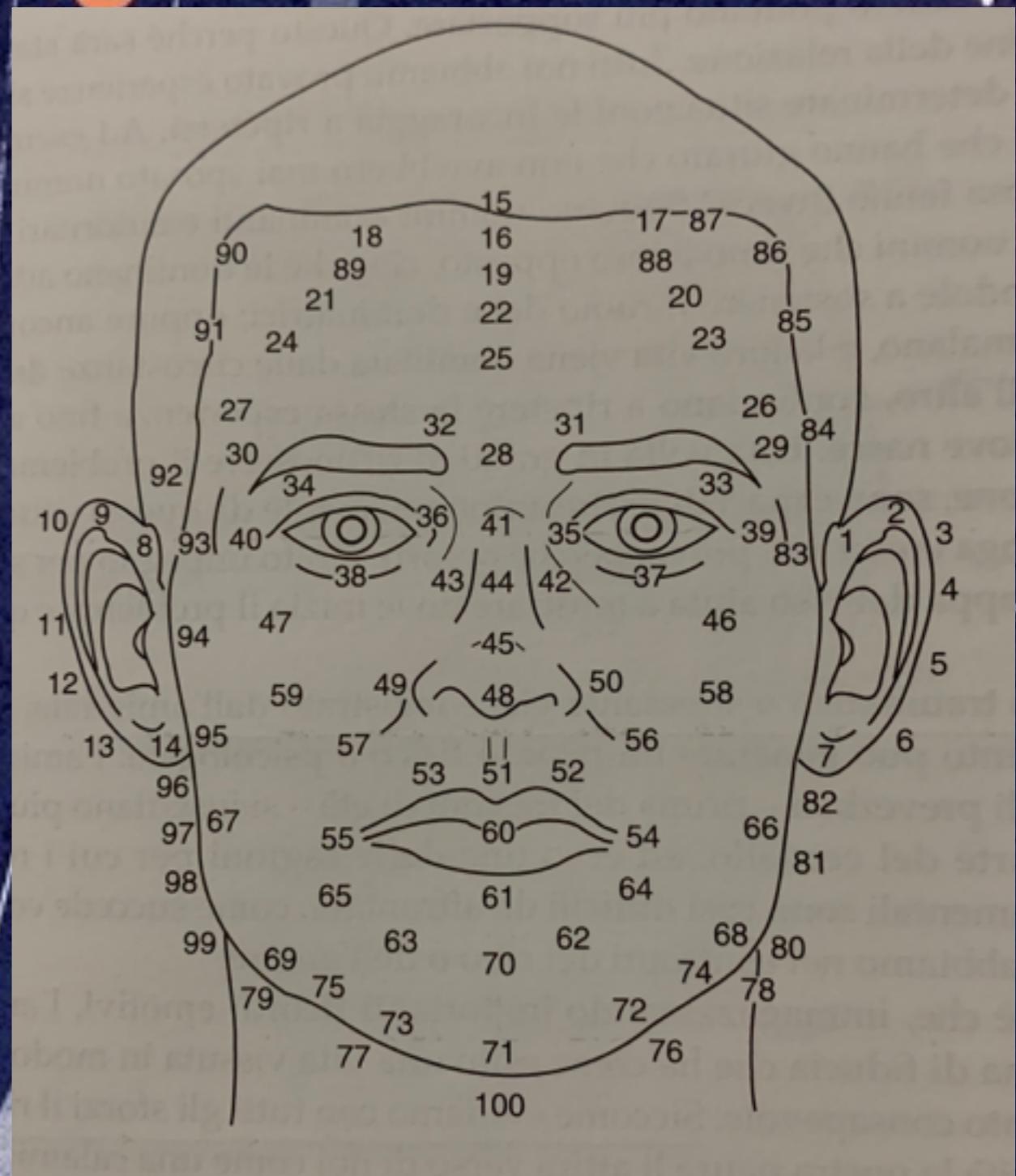
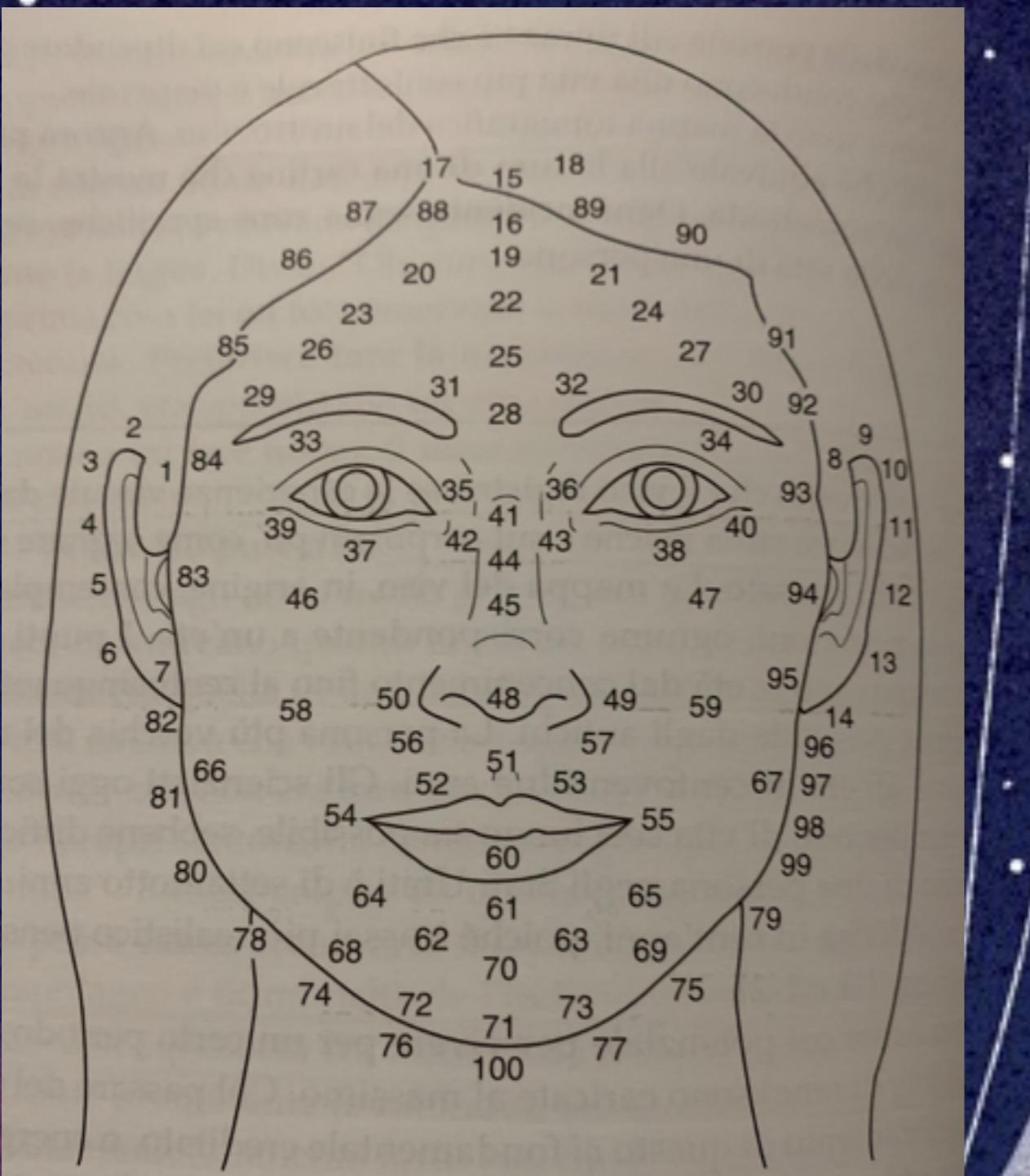


Completamente diverso l'atteggiamento nei confronti della fisiognomica da parte delle culture orientali nelle quali viene praticata come arte predittiva ed elemento diagnostico

LEGGERE IL VOLTO SECONDO LA MTC

Il primo e più antico uso della lettura del viso in Cina era la diagnosi delle malattie, insieme all'osservazione della lingua ed alla presa dei polsi.



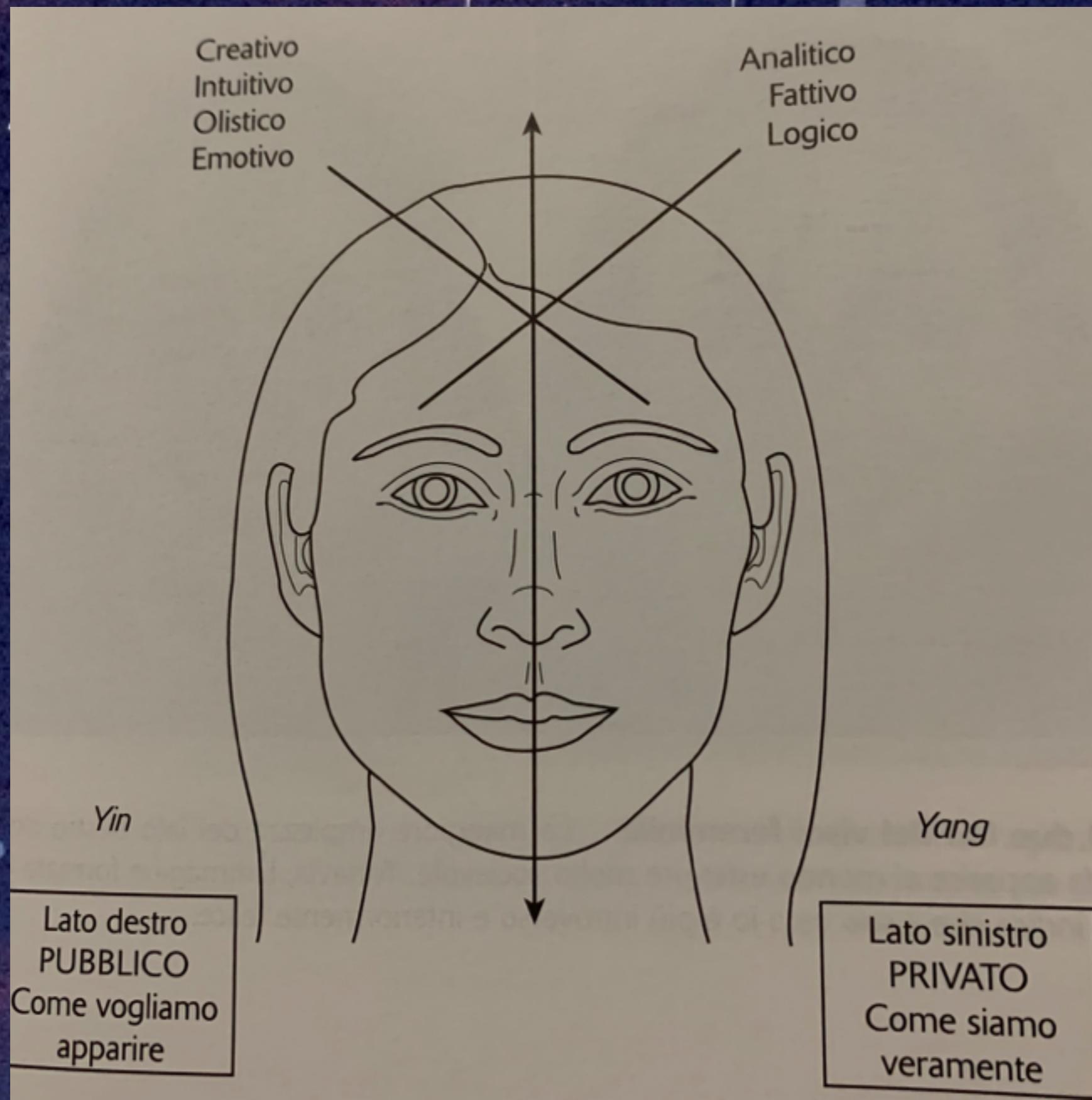


L'arte cinese del Mian Xiang o lettura del volto risale a molte migliaia di anni fa. Si è sviluppata nel corso degli anni, raccogliendo informazioni e rilevamenti statistici.

Probabilmente una delle scuole più famose nell'antica Cina era quella diretta da Gui Gu Tze (475-403 a.C.), il Maestro della Gola del Diavolo, il quale non era soltanto un esperto di lettura del volto, ma anche un maestro di strategia militare.

Nel 1949, la lettura del volto, la lettura della mano, l'I Ching e il Feng Shui furono tutti banditi in Cina per 40 anni. Mao Tse Tung considerava la religione un veleno e tutte le tecniche cinesi di predizione delle "superstizioni feudali". Tuttavia, Mao benché pubblicamente proibisse ai cinesi di credere nella predizione o di praticarla, in privato credeva fermamente in tale arte.

Nella Cina attuale, molte società ingaggiano i Fortune Tellers per leggere i volti dei loro collaboratori



LA LETTURA DEL VOLTO

Il Mian Xiang è l'interpretazione del carattere e destino di una persona, attraverso l'analisi della morfologia, del colore, dei segni e delle proporzioni del volto. Il viso è una mappa della personalità, delle esperienze passate e del potenziale futuro.

Ricerche scientifiche hanno dimostrato che i nostri volti sono come computer programmati per mostrare certe espressioni, rivelando se siamo gioiosi, tristi, sorpresi, preoccupati o disgustati, questo attraverso l'attivazione coordinata dei 49 muscoli facciali.

Modi identici di esprimere piacere, paura, sorpresa, rabbia e interesse si possono leggere in tutte le razze umane come ha dimostrato lo studioso Paul Ekman (psicologo statunitense, noto grazie alle sue ricerche sull'espressione facciale delle emozioni).

Il viso si divide in 3 parti:

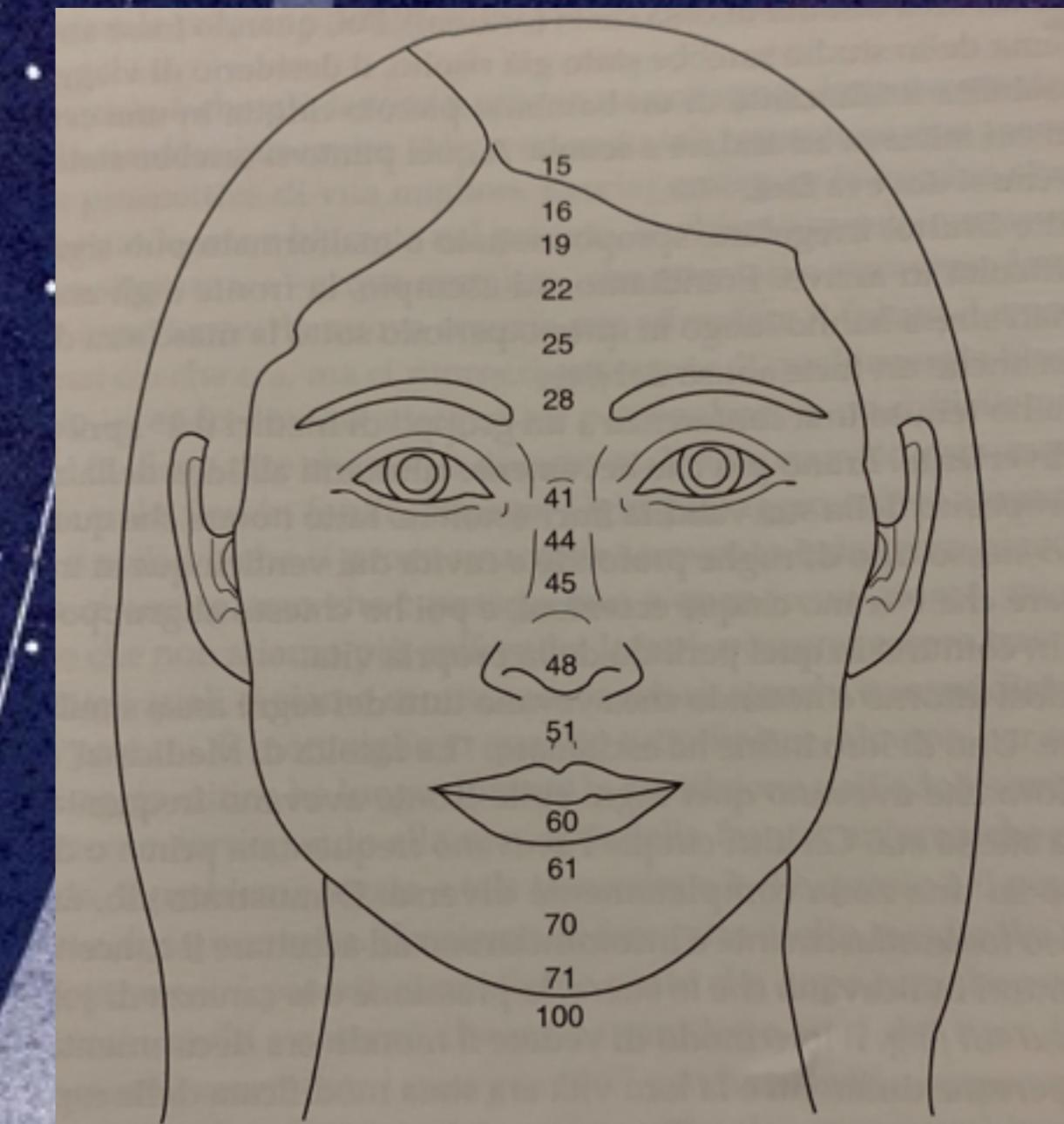
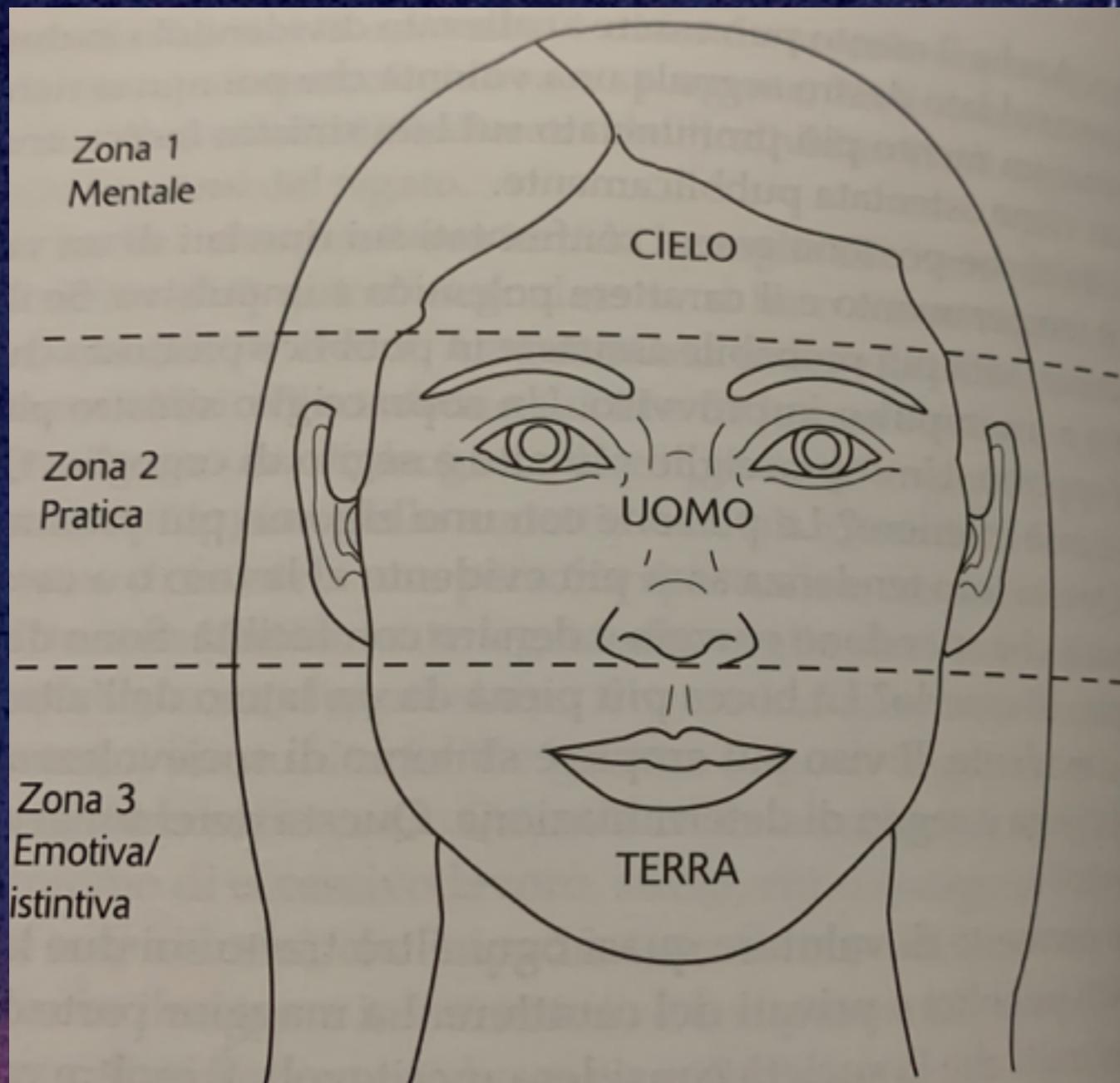
1. la fronte - rappresenta il Cielo, cioè che ci avvolge;
2. gli occhi e il naso - corrispondono alla centralità cioè l'Uomo;
3. la bocca e il mento - rappresentano la Terra; ciò che ci sostiene.

Le caratteristiche fisiognomiche ricercate dalla tradizione cinese nella lettura del volto sono: le montagne, tratti solidi, costituiti dalle ossa, che costituiscono la struttura e le fondamenta del viso e sono associati a tratti della personalità ed i fiumi, le fattezze morbide, che rappresentano i sentimenti

LE AREE DEL VOLTO *

Quando si analizzano le tre aree del viso: Cielo, Uomo e Terra, in base alla prevalenza dell'area, si può dedurre con le fasce di età, quando la persona avrà maggior successo nella vita. Per esempio, se prevale la fronte, che indica la fascia di età tra i 15 ed i 35 anni, significa che la persona emergerà in giovane età.

I 5 Ufficiali o governatori del viso sono: occhi, orecchie, bocca, naso e sopracciglia.



Analizziamo i 5 Ufficiali:

1. Gli occhi rappresentano il vigilante, perché catturano e osservano; nella metafisica cinese l'occhio sinistro rappresenta il padre, mentre l'occhio destro la madre; la fascia di età corrispondente è tra i 35 e i 40 anni.
2. Le orecchie rappresentano l'informatore, sentono e ricevono informazioni; la fascia di età corrispondente è tra 1 e 14 anni.
3. La bocca rappresenta il comunicatore, perché attraverso la bocca si trasmette la qualità delle informazioni; la fascia di età corrispondente è tra i 51 e i 63 anni.
4. Il naso, rappresenta il leader della giustizia, perché rivela il senso della giustizia, l'integrità della persona e la sua moralità; la fascia di età corrispondente è tra i 41 e i 50 anni.
5. Le sopracciglia rappresentano l'assicuratore, rivelano la qualità di vita della persona in relazione al carattere, alla longevità e alla dignità e la relazione con i fratelli; la fascia di età corrispondente tra i 31 e i 34 anni.

Un attento studioso di Fisiognomica, cerca in un volto: la simmetria, l'equilibrio e la proporzionalità.

Il viso di una persona normale è il riflesso totale di tutti i movimenti fisici ed emotivi che avvengono all'interno.

Evidentemente tra l'uomo interno e quello esterno vi è un legame racchiuso entro i confini della pelle, il mezzo tramite cui "splende la nostra luce". La bocca rappresenta il carattere e viene condizionata dal cibo che ingeriamo e dalle parole che fuoriescono, imprimendole un'espressione di disprezzo, sconfitta oppure radiosità.

LA LETTURA DEL VOLTO - LA FORMA

I 5 Elementi

Le facce Metallo hanno una forma arrotondata e squadrata, appartengono a persone spesso eleganti e ottengono molto nella vita. Raggiungono il successo durante la mezza età, accumulando nella vecchiaia grande ricchezza. Possono risolvere molti problemi, perché il metallo è come un coltello tagliente.

Le facce Acqua hanno una forma arrotondata, con la fronte più piccola del mento. Sono persone molto riflessive prima di agire. Se saranno più intraprendenti, la vita per loro sarà più facile. L'acqua è fluida, le persone sono molto filosofiche, ci mettono un po' a realizzare le cose, non si sa mai a cosa pensano, però sono pazienti.

LA LETTURA DEL VOLTO - LA FORMA

I 5 Elementi

Le facce Legno sono facce lunghe. I loro corpi sono esili e alti, come un albero. Tendono ad avere tonalità di pelle scura. Sono profondi pensatori, a volte dispersivi e non pensano molto al denaro. Riescono in ogni caso a cavarsela economicamente, in un modo o nell'altro. Sono persone in continua crescita personale, sono degli strateghi.

Le facce Fuoco hanno una testa appuntita verso l'alto e spessa alla base. Tendono ad avere mani piccole e piedi grandi. Raggiungono il successo nella vita e possono essere aggressivi, ma sono anche leali e rimangono fedeli ai loro obiettivi. Per queste persone, la vita è piena di avventure eccitanti, sono passionali.

Le facce Terra hanno un viso quadrato, sono di costituzione forte e robusta, con pelle spessa e volti larghi. Hanno un sacco di energia e sono molto produttivi. Spesso hanno molti figli. Godono normalmente di una vita lunga e felice con i loro cari.

Un antico proverbio cinese dice: "The face comes from the heart", nel viso viene riflesso quello che una persona sente, prova, cioè tutte le sue emozioni: paura, insicurezza, timore, gioia, amore, felicità....

Questo significa che cambiando le nostre emozioni, cambia di conseguenza anche il nostro volto.

"Tutte le emozioni si riflettono nel corpo e nella mente. Invidia e paura fanno impallidire il volto, l'amore lo rende luminoso. Imparate ad essere calmi e sarete sempre felici."

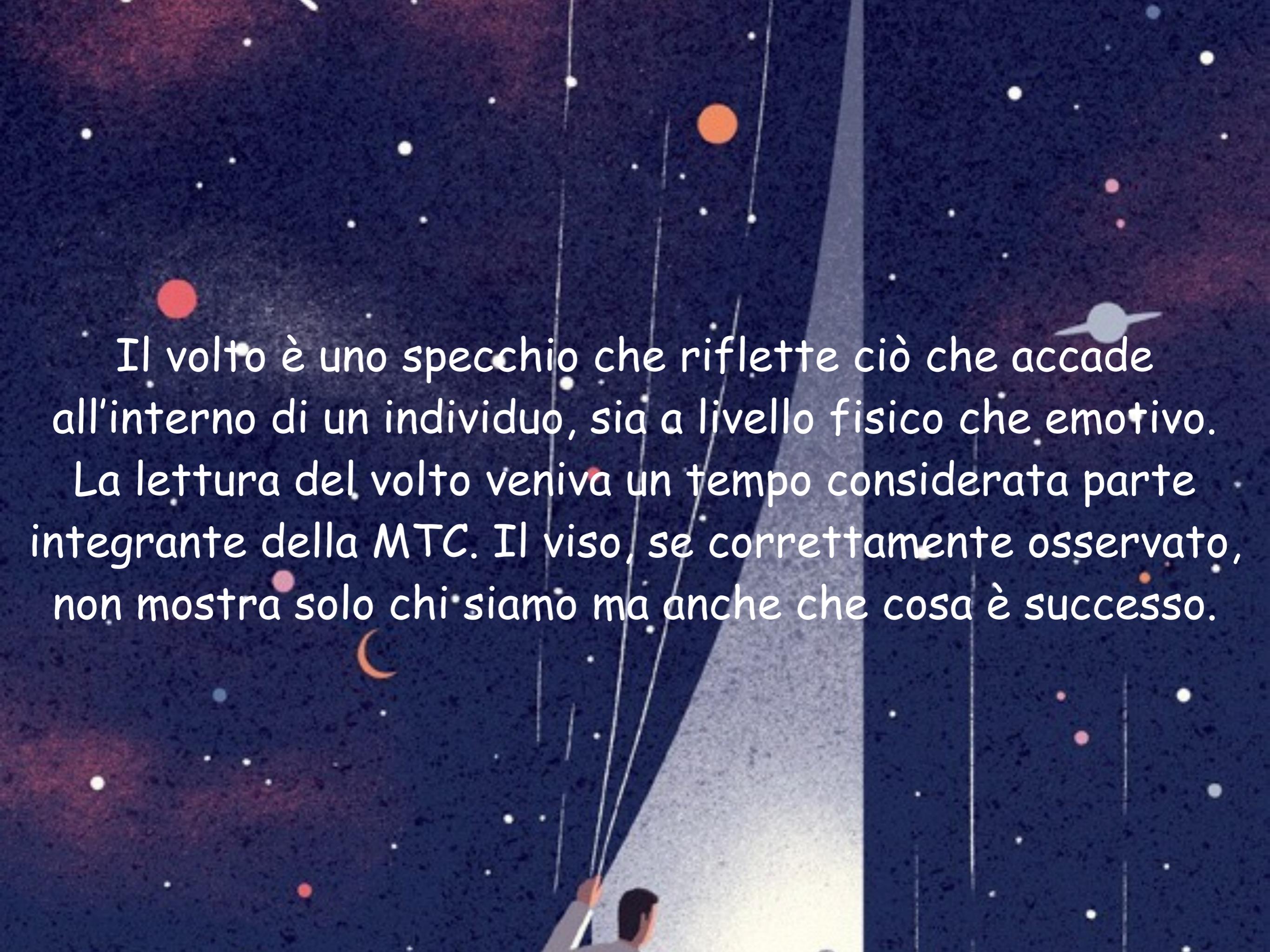
Paramahansa Yogananda, L'eterna ricerca dell'uomo

Secondo la visione orientale ciò che attira gli altri viene dal nostro interno. Infatti sono le nostre caratteristiche buone o cattive a determinare chi attraiamo o respingiamo. Il volto è come uno specchio che rivela ogni mutamento di umore. Nel volto sono presenti le nostre cicatrici emozionali. I pensieri e le emozioni, come onde, affluiscono nei muscoli facciali e ne defluiscono, alterando continuamente il nostro aspetto.

Gli antichi cinesi ritenevano che ogni espressione dovesse essere determinata da un movimento spontaneo del Qi, da un'emozione; il simulare un'espressione provoca dispendio di energia.

Ogni evento traumatico o stressante viene registrato dal nostro sistema nervoso nell'amigdala ed il dolore da esso causato può generare un dolore sia fisico che psicologico. Dal momento che ogni individuo evita con tutti gli sforzi il ripetersi di dolori passati, crea in sé il timore, la paura che genera di per sé le condizioni emotive per il ripetersi si tali eventi, ciò blocca il Qi e causa specifiche malattie.

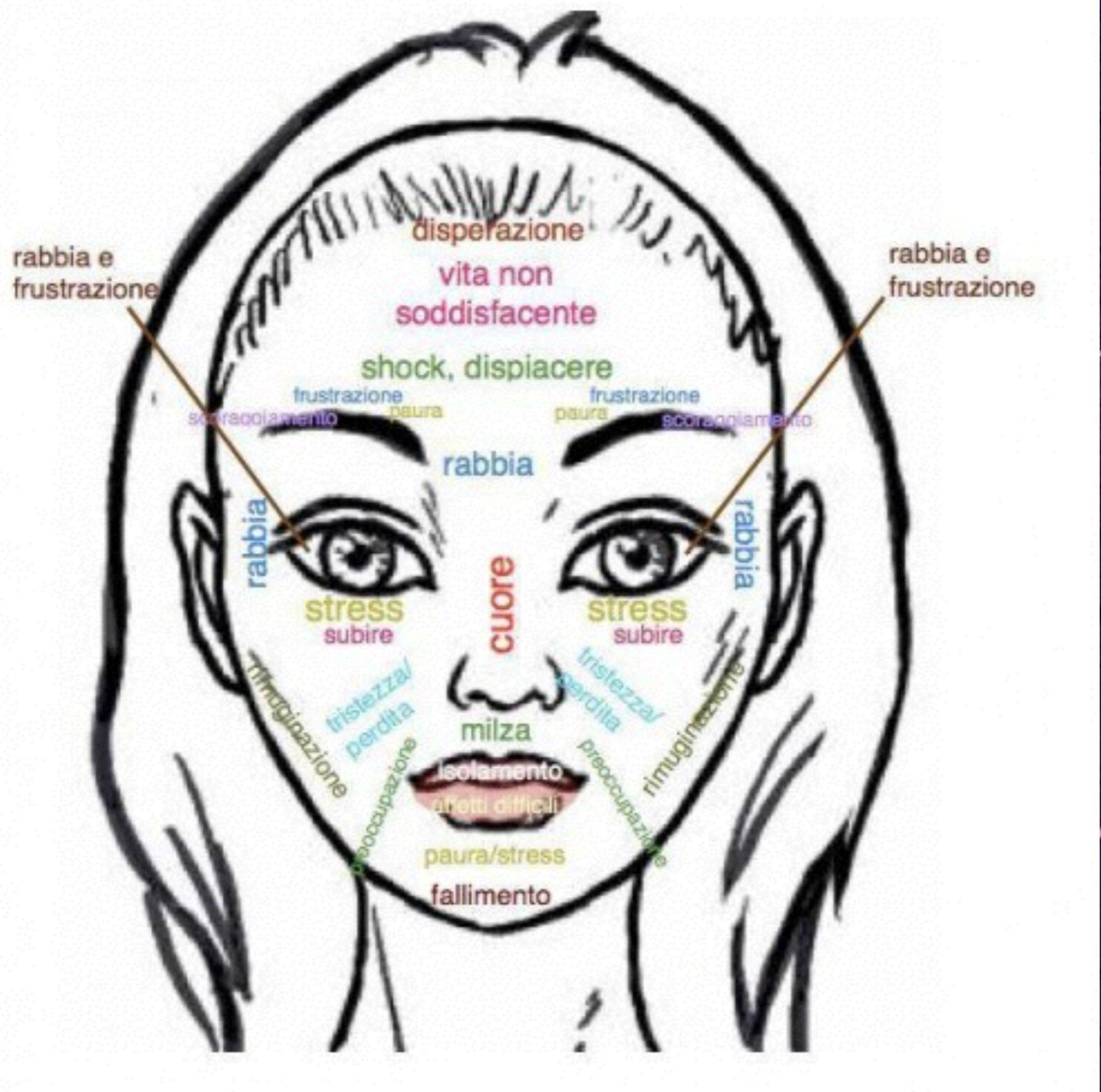
È la percezione dell'evento che lascia il segno sul viso



Il volto è uno specchio che riflette ciò che accade all'interno di un individuo, sia a livello fisico che emotivo.

La lettura del volto veniva un tempo considerata parte integrante della MTC. Il viso, se correttamente osservato, non mostra solo chi siamo ma anche che cosa è successo.

Secondo la medicina cinese le rughe del viso indicano il nostro stato di salute psicofisico, perché affiorano sulla pelle dopo una sofferenza interiore, ma possono essere anche la spia di eventuali disfunzioni dell'organismo dato che si sviluppano lungo le linee dei meridiani dove circola l'energia vitale, il QI e corrispondono a precisi punti dell'agopuntura. Per lo "Huangdi Neijing", antico testo di medicina cinese, le rughe verticali sono espressioni Yin mentre quelle orizzontali sono espressioni Yang. Nella medicina cinese, le rughe e le irregolarità della superficie del viso sono il risultato di uno squilibrio, principalmente dei meridiani Yang (visceri), di un deficit di sangue o di una presenza di calore che porta secchezza. Di conseguenza, si crea un problema legato al trasporto dei liquidi, il tutto riconducibile a stress fisico ed emotivo che affiora in superficie. I segni lasciati sul viso dalle nostre esperienze sono in primo luogo orizzontali.



Localizzazione	Significato
Fra le sopracciglia	Se sono presenti molte linee indicano frustrazione o rabbia.. Se è una sola linea indica mancato compimento d una aspettativa dei genitori
Dall' angolo interno dell' occhio alla radice del naso	Esprimono ansia e si trovano anche in condizioni di isteria o maniacali protratte nel tempo.)
Angolo esterno dell' occhio	Sono associate alla Gioia. In questa condizione si possono sviluppare attorno alle narici (verso gli zigomi). Si tratta spesso di soggetti conformisti.
Yin Tang	Linee trasversali all' inizio del setto nasale indicano tristezza e malinconia o eccesso di pensieri.
Lungo il tragitto delle lacrime	Partono dall' angolo interno dell' occhio. Sono tipiche nei soggetti che non sanno lasciar andare e rimangono imprigionate ed invischiata in varie situazioni. Sono associate a tristezza permanente
Angolo esterno dell' occhio	Dirette verso il basso sono indicatrici di una perdita importante
Dal bordo delle labbra alla mandibola	Indicano la Paura.
A mento	Sono indicative di spavento o schock. hanno andamento trasversale e sono frequenti negli stress post traumatici
Lungo le guancie	Appaiono in vecchiaia e sono legate al pensiero della morte o alla paura di morire
Sul lobo dell' orecchio	Sono legate alla paura e spesso per questo i soggetti soffriranno di ipertensione
Sulle tempie	Spesso connesse con le allergie Vi è una ipervigilanza che stressa il sistema immunitario
Sulla fronte	Sono comuni e patologiche solo se molto profonde. Sono legate all' eccesso di preoccupazione
Sotto la narice	Verticali sopra la bocca rappresentano una stasi negli Intestini
Oblique sulla fronte	Sono tipiche di persone molto spirituali e che mostrano molto apertamente questa loro caratteristica
Linee doppie e oblique verso il basso	Tipiche della "faccia dello scettico" sono presenti in soggetti con forte resistenza ai cambiamenti; si tratta di soggetti predisposti alle sindromi Bi

**Parte alta della fronte:
vescica e apparato digerente**

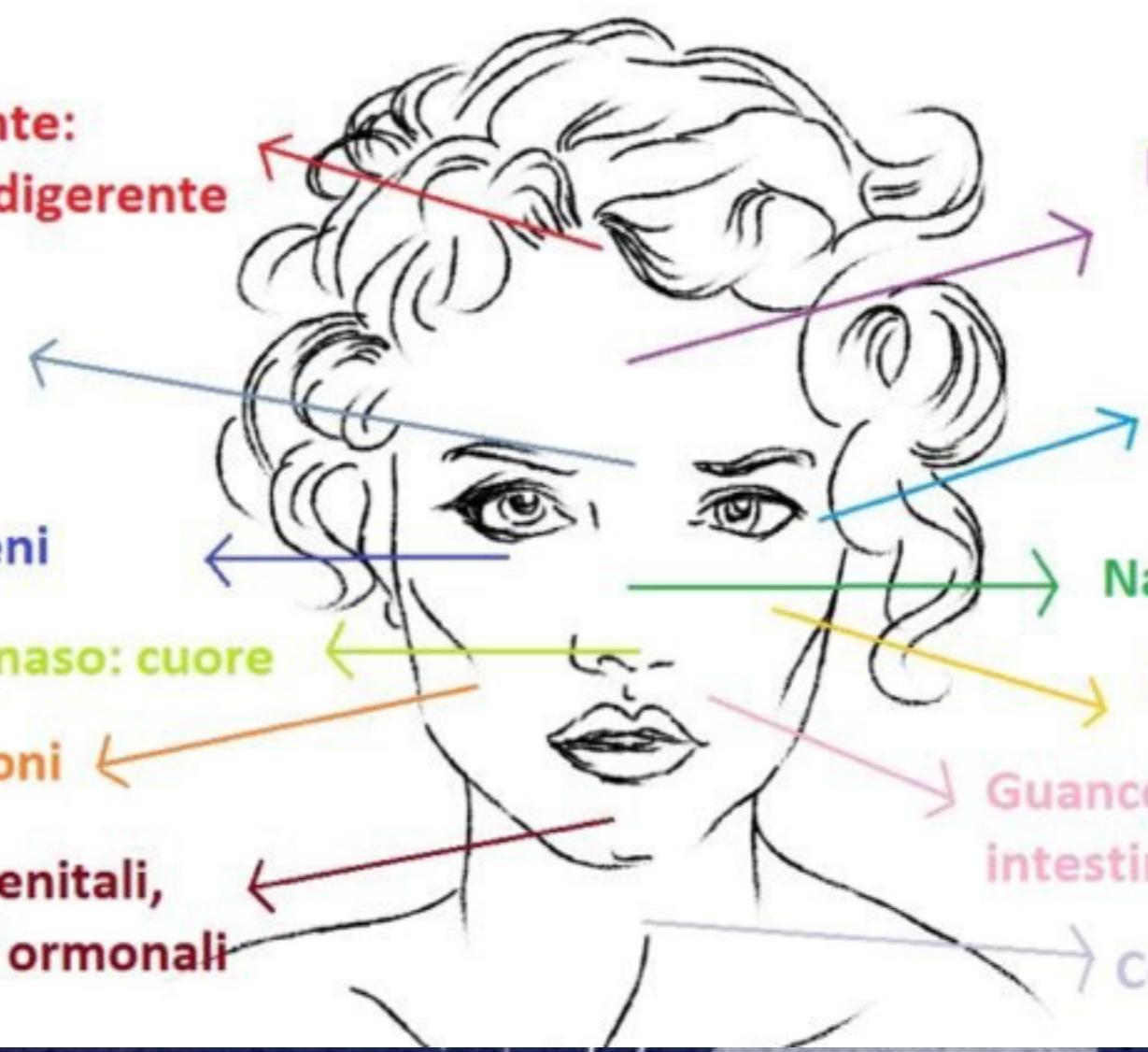
**Zona tra gli occhi:
fegato**

Sotto gli occhi: reni

Punta del naso: cuore

Guance: polmoni

**Mento: genitali,
problemi ormonali**



Fronte: intestino t. e c.

Tempie: vescicola biliare

Naso: pancreas

Guance, zona alta: stomaco

**Guance attorno alla bocca:
intestino crasso e colon**

Collo: stress

LA BELLEZZA SECONDO LA MTC

"La bellezza è il frutto dell'equilibrio tra interiore ed esteriore e pertanto parte da una perfetta conoscenza di sé."

Tale concetto va ben oltre la classica definizione di bello ed esprime la necessità di promuovere l'armonia e il corretto coordinamento funzionale dei diversi organi in stretta relazione a quello dell' "anima".

Bellezza non è dunque perfezione di forme ma ARMONIA, che si traduce in una sensazione di vitalità ed energia positiva.

Secondo la tradizione orientale e le leggi del Tao, la bellezza è dunque frutto di CONSAPEVOLEZZA ed armonia

AGOPUNTURA FACCIALE

L'agopuntura facciale si inserisce nel panorama estetico come soluzione naturale e non invasiva, in grado di andare ben oltre l'obiettivo puramente cosmetico, ma di agire a diversi livelli (prerogativa della MTC): costituzionale, estetico ed emozionale.

Si propone come risposta alla richiesta di un approccio al passare del tempo di tipo naturale e completo che non si limiti al solo effetto esteriore e offra benefici a più livelli.

“Fisiognomica: le arti e le scienze del volto, 1500-1850”



<http://physiognomy.history.qmul.ac.uk/index.html>

Progetto nato nel 2007 nel Dipartimento di Storia dell'Università Queen Mary di Londra in collaborazione con la Scuola Superiore Normale di Parigi e la Scuola Normale Superiore di Pisa, che si pone l'obiettivo di ripercorrere la storia della fisionomica con atteggiamento interdisciplinare, dapprima dal Rinascimento al Darwinismo, successivamente estendendola a periodi storici più ampi ed all'ambito extra europeo

«le rughe di un volto sono maschere che rivelano la vita. Un viso che ha avuto una vita allegra ha rughe delineate in modo diverso da chi ne ha avuta una triste».



Giovanni Battista Rossi, con l'identikit di un ricercato realizzato quando lavorava come ispettore capo della Scientifica alla questura di Milano

"Leggo dentro ai tuoi occhi da quante volte vivi
dal taglio della bocca se sei disposto all'odio o all'indulgenza
nel tratto del tuo naso se sei orgoglioso fiero oppure vile
i drammi del tuo cuore li leggo nelle mani
nelle loro falangi dispendio o tircheria.

Da come ridi e siedi so come fai l'amore
quando ti arrabbi se propendi all'astio o all'onestà...

Fisiognomica - Franco Battiato



Nei tratti del nostro volto è scolpito
il ritratto della nostra anima

Thomas Browne





GRAZIE PER L'ATTENZIONE